

COMUNE DI SAN BERNARDINO VERBANO
Provincia del Verbano Cusio Ossola

AVVISO DI GARA
MEDIANTE PUBBLICO INCANTO
PER L'ALIENAZIONE
DI UN TERRENO DI PROPRIETA COMUNALE
SITO IN SAN BERNARDINO VERBANO LOCALITA SANTINO

IL SEGRETARIO COMUNALE
RESPONSABILE DEL SETTORE AMMINISTRATIVO

In esecuzione del piano di alienazioni e valorizzazioni immobiliari approvato dalla Consiglio Comunale, con propri atti n. 5 del 26.03.2009, n. 16 del 21.4.2009 e n. del 30.11.2009, esecutive, ai sensi dell'art. 134 comma 3 del D.Lgs. 267 del 18.08.2000 e della direttiva n. 10 data dalla Giunta Comunale in data 03.12.2009.

Visto l'art. 9 del vigente regolamento comunale per l'alienazione e il trasferimento dei beni immobili comunali

Vista la determina del responsabile del servizio n. 77 del 03.12.2009;

RENDE NOTO CHE

Il giorno 19 GENNAIO 2010 alle ore 11.30 presso la Sede Municipale si terrà il pubblico incanto per l'alienazione DI UN APPEZZAMENTO DI TERRENO DI PROPRIETA COMUNALE SITO IN SAN BERNARDINO VERBANO LOCALITA SANTINO CENSITO NEL NCT AL FOGLIO 33 MAPPALE 576/A (DA FRAZIONARE) DELLA SUPERFICIE DI MQ. 332 CIRCA, MEGLIO INDIVIDUATO NELLA ALLEGATA PLANIMETRIA.

Prezzo a base d'asta: € 18.260,00 (DICIOTTOMILADUECENTOESSANTA/00 euro)

L'immobile sopra descritto è venduto a corpo e non a misura, nella situazione di fatto e di diritto in cui si trova, con tutte le pertinenze, accessori, servitù attive e passive eventuali, comprensivi dei vincoli di cui alla legge ex n. 1497/39 e legge ex 431/85 ex D. Lgs. n. 490/99 e D. Lgs n. 42/2004.

Il Pubblico incanto avrà luogo davanti al Segretario Comunale nel giorno e nell'ora fissate per la gara e si terrà con le modalità di seguito riportate:

Per partecipare alla gara dovrà essere presentata al segretario comunale entro la data e l'ora di apertura della stessa:

- ?? - richiesta scritta di partecipazione alla gara utilizzando apposito modulo contenente l'offerta scritta del prezzo in cifre e in lettere (allegato A e B al presente avviso)
- ?? - la cauzione provvisoria pari al 10% del valore posto a base della gara e costituita mediante assegno circolare non trasferibile o fideiussione bancaria o assicurativa.

All'inizio, il Segretario Comunale effettua la 1° *chiamata*, atto con cui, dopo avere enunciato il bene per il quale si tiene la gara ed il relativo prezzo a base d'asta, da lettura delle singole richieste di partecipazione e del rilancio offerto con le stesse, invita poi i presenti ammessi a partecipare, previa identificazione, a confermare la propria offerta già indicata nella predetta richiesta di partecipazione per l'acquisto del bene.

Il prezzo da offrire nella 1° chiamata è determinato sulla base del valore d'asta del bene, comprensivo del rilancio che non potrà essere, in ogni caso, inferiore al rilancio minimo stabilito in € 1.000,00 da aggiungere al valore a base d'asta del bene.

L'importo di ogni rilancio è fisso ed è determinato in € 1.000,00. il primo rilancio si fa sul prezzo a base di gara, i successivi sul prezzo più alto offerto, fino ad arrivare al prezzo di aggiudicazione.

Se ci sono più partecipanti, dopo la chiamata con cui gli stessi hanno indicato il prezzo che sono disposti a pagare, hanno inizio i rilanci espressi in forma orale: il Segretario Comunale enuncia l'offerta più alta in sede di chiamata e ciascun partecipante può attendere un periodo di TRE MINUTI per formulare una nuova offerta.

Se ciascuna maggiore offerta viene fatta prima che siano trascorsi tre minuti, l'aggiudicazione provvisoria è fatta all'ultimo offerente.

Le offerte in rilancio non sono efficaci se non superano l'offerta precedente nella misura indicata nelle condizioni del bando.

Ogni offerente cessa di essere tenuto per la sua offerta quando essa è superata da un'altra anche se poi questa è dichiarata nulla.

All'unico partecipante che ha presentato l'offerta dopo la chiamata del segretario comunale viene aggiudicato l'immobile.

Il provvedimento di aggiudicazione provvisoria non produce effetti traslativi della proprietà a favore dell'aggiudicatario e pertanto, è revocabile e modificabile da parte del Segretario Comunale.

Il Segretario Comunale, constatato che l'aggiudicatario ha provveduto al deposito del prezzo nel termine perentorio di 60 giorni dall'aggiudicazione, procede agli adempimenti necessari per la stipula del contratto di vendita che verrà rogato da un notaio scelto di comune accordo tra le parti.

Se il prezzo non è depositato nel termine stabilito, il Segretario Comunale, con apposito provvedimento dichiara la decadenza dell'aggiudicatario, con relativa escussione della cauzione (a titolo di penale) e dispone, con lo stesso provvedimento, l'aggiudicazione all'offerente successivo. In mancanza di offerte si procede ad un nuovo incanto.

Tutte le spese di rogito sono a carico dell'acquirente, a questi compete inoltre l'aggiornamento delle schede catastali e l'eventuale frazionamento ove necessario e sono a suo carico anche le spese di pubblicità dell'asta.

La visita del terreno avviene su appuntamento da concordare con l'Ufficio Tecnico Comunale.

Tutta la documentazione relativa al presente pubblico incanto è depositata presso il Comune ed è consultabile durante il normale orario di apertura al pubblico degli uffici comunali.

Per eventuali informazioni, i concorrenti possono contrattare il responsabile del procedimento signor Di Pietro Nicola o la dipendente signora Marisa Bonomelli al seguente numero telefonico: 0323 571503 .

Dalla sede municipale lì 15.12.2009

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
F.to Di Pietro Dr. Nicola

Allegato:

- Richiesta di partecipazione al pubblico incanto privati.
- Richiesta di partecipazione al pubblico incanto società/ditte